



COMUNE DI CERMENATE

**REGOLE DEL SERVIZIO DI PRESTITO
BIBLIOTECARIO DEI SISTEMI BIBLIOTECARI
DELLA PROVINCIA DI COMO – REVISIONE 1 –
ANNO 2009**

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO INTERNET DELLA
BIBLIOTECA CIVICA DI CERMENATE**

Approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 22 luglio 2009

REGOLE DEL SERVIZIO DI PRESTITO BIBLIOTECARIO
dei sistemi bibliotecari della provincia di Como - Revisione 1, anno 2009

1) ISCRIZIONE AL SERVIZIO

E' possibile effettuare l'iscrizione al servizio presso una qualunque delle biblioteche operative in rete. Essa deve essere effettuata esclusivamente in biblioteca dal personale autorizzato, previa compilazione del modulo relativo al trattamento dei dati.

Per i minorenni NUOVI ISCRITTI (età 0-18 anni) è necessaria la firma del modulo di iscrizione da parte del genitore, da compilare in biblioteca dopo aver preso visione delle Regole di Servizio, e comunque nel rispetto delle leggi in materia di responsabilità civile e di accertamento dell'identità personale.

L'iscrizione al servizio è strettamente personale. E' consentita la possibilità di utilizzare un modulo di delega a favore delle persone permanentemente e temporaneamente impossibilitate a recarsi direttamente negli spazi bibliotecari.

Non è ammessa l'iscrizione di Enti.

L'iscrizione al servizio consente l'accesso alle risorse documentarie possedute dalle biblioteche situate nel territorio provinciale e associate ai sistemi bibliotecari dell'Ovest Como, Intercomunale di Como, Lario Ovest, Brianza Comasca. Ai minori di 14 anni, si prestano solo i documenti della Sezione Ragazzi (libri, film, ecc...), copie di documenti che nella rete provinciale siano collocati in ragazzi e adulti, classici di letteratura e o libri di prima informazione per ricerche presenti anche in altre sezioni.

L'utente iscritto sarà identificato dal codice ottico individuale e univoco riportato sulla tessera di iscrizione. La prima tessera è GRATUITA per tutti (vecchi e nuovi iscritti). In caso di smarrimento per la seconda tessera è previsto un rimborso pari a 2 €. Solo in caso di furto documentato da regolare denuncia alle autorità competenti è possibile il rilascio di una seconda tessera gratuita.

Le biblioteche si riservano il diritto di verificare, da documento, l'identità degli utenti al momento dell'iscrizione.

Le biblioteche, in seguito a decisioni assunte a livello di rete provinciale, si riservano il diritto di utilizzare, in qualsiasi momento, altri codici identificativi (ottici e non, ad es. il codice della Carta regionale dei Servizi) in luogo della tessera di iscrizione.

2) PRESTITO

La tessera - o qualsiasi altro documento in uso che riporti il codice identificativo dell'utente - va esibita ogni qualvolta si intenda utilizzare i servizi bibliotecari.

E' consentito il prestito dei documenti ammessi alla circolazione presso ogni biblioteca associata ai sistemi bibliotecari, nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1 *Durata del prestito*: di norma 30 giorni materiale cartaceo; 7 giorni materiale multimediale.
- 2 *Rinnovo del prestito*: è ammesso un rinnovo per il materiale cartaceo non prenotato; non è ammesso per il materiale multimediale. L'utente può chiedere il rinnovo del prestito per telefono.
- 3 *Limite dei documenti complessivi prestabili ad un utente*: 15 di cui massimo 5 documenti multimediali. Un utente può comunque avere in carico più di 10 documenti cartacei ma mai più di 5 documenti multimediali.
- 4 *Limite dei documenti prestabili ad un utente nelle singole biblioteche*: di norma 2 documenti multimediali.
- 5 *Quotidiani e riviste periodiche*: è consentito il prestito delle riviste, a discrezione delle singole biblioteche, limitatamente ai soli numeri arretrati e per un periodo massimo di 7 gg. Tale informazione verrà resa nota sul sito: <http://opac.provincia.como.it>
- 6 *Cura dei documenti*: l'utente è responsabile della cura dei documenti a lui prestati. I documenti non devono essere in alcun modo danneggiati e sottolineati.



- 7 *Restituzione dei documenti*: i documenti devono essere restituiti nei tempi previsti. La restituzione dei documenti ammessi al prestito su base provinciale può avvenire in qualsiasi biblioteca. In caso di smarrimento e danneggiamento, l'utente è direttamente responsabile nei riguardi della biblioteca proprietaria.
- 8 E' data facoltà alle biblioteche speciali, data la particolare natura del patrimonio documentario e del target d'utenza, di richiedere l'applicazione di regole di prestito diverse. Tale informazione verrà resa nota sul sito: <http://opac.provincia.como.it>

3) PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

E' consentita la richiesta e prenotazione da remoto, sia mediante l'intermediazione del personale sia utilizzando le procedure di accesso diretto on line, dei documenti di proprietà delle biblioteche associate ai sistemi bibliotecari, nel rispetto dei seguenti criteri:

1. *Durata*: 30gg. (7gg multimedia) da quando l'utente ritira il materiale in biblioteca; le biblioteche, in seguito a decisioni assunte a livello di rete provinciale, si riservano di ridurre i giorni del prestito dei documenti multimediali richiesti tramite PIB.
2. *Rinnovo del prestito*: possibile solo su documenti cartacei non prenotati ed effettuabile anche dopo la scadenza del prestito entro un periodo di tolleranza massimo di 10 giorni
3. *Richieste e prenotazioni*: è consentito a ciascun iscritto di attivare fino ad un massimo di cinque richieste o prenotazioni su tutti i documenti per cui è ammessa la richiesta o prenotazione da remoto. Se il documento è introvabile, l'utente verrà avvertito dalla biblioteca proprietaria. E' consentita la prenotazione di soli due doc. multimediali
4. *Avviso all'utente*: Al ricevimento del documento la biblioteca di destinazione (ovvero quella dove il libro richiesto viene recapitato) comunica all'utente la disponibilità del documento, che, di norma, rimane a disposizione per il ritiro 7 giorni, per il materiale cartaceo; per il materiale multimedia tale periodo è limitato a 2 giorni o fino al successivo passaggio del vettore. I documenti che non vengono ritirati entro la scadenza stabilita vengono resi alla biblioteca proprietaria.

4) AVVISI DI RESTITUZIONE

Ogni biblioteca, in quanto responsabile del proprio patrimonio, provvederà all'invio di comunicazione di sollecito alla restituzione dei propri libri, anche se questi sono stati presi in prestito dall'utente presso un'altra biblioteca attraverso il prestito interbibliotecario.

Chi perde o danneggia un documento lo deve riacquistare o comunque rifondere il danno alla biblioteca proprietaria.

5) SANZIONI

Documenti cartacei

Alla scadenza del prestito, sono concessi all'utente 10 giorni di tolleranza entro cui è possibile effettuare il rinnovo del prestito, che può essere effettuato anche per telefono, oppure restituire il documento. Trascorso tale periodo di tolleranza, l'utente è sospeso dal servizio di prestito e prenotazione di qualsiasi tipologia di documento, sino alla regolarizzazione della propria posizione che avviene tramite restituzione del singolo documento o dei documenti con prestito scaduto.

Oltre i 90 di giorni di ritardo verrà comminata una sospensione successiva alla regolarizzazione della posizione pari ai giorni di ritardo effettuato.

Riviste e i documenti multimediali

La mancata restituzione di riviste o multimediali dopo 3 giorni dalla scadenza del prestito implica la sospensione dal servizio di prestito di qualsiasi tipologia di documento sino a regolarizzazione della propria posizione. Oltre i 15 giorni di ritardo verrà comminata una sospensione successiva alla regolarizzazione della posizione pari ai giorni di ritardo effettuato.



6) PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO CON ISTITUZIONI ESTERNE ALLA RETE PROVINCIALE

Almeno una sede per sistema bibliotecario attua l'iscrizione al Servizio Bibliotecario Nazionale on line, in modo da poter gestire le richieste verso la Rete Nazionale per conto degli utenti del sistema.

Le modalità dipendono dalle prassi adottate da ciascuna biblioteca o polo del Servizio Bibliotecario Nazionale. L'elenco delle sedi abilitate verrà reso noto sul sito: <http://opac.provincia.como.it>



Allegato B

Regolamento del servizio Internet della Biblioteca Civica di Cermenate

• 1. Obiettivi del servizio

- 1.1 Il Comune di Cermenate riconosce l'utilità dell'informazione elettronica per il soddisfacimento delle esigenze educative, informative e ricreative della comunità.
- 1.2 La Biblioteca di Cermenate è un servizio informativo locale che rende prontamente disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza e informazione, sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale, e mira, tra le altre cose, ad agevolare lo sviluppo delle capacità di uso delle informazioni e del calcolatore, così come stabilito dal Manifesto dell'UNESCO sulle biblioteche pubbliche (1995).
- 1.3 La biblioteca di Cermenate offre **gratuitamente** ai propri utenti l'accesso a Internet come ulteriore **strumento di informazione** rispetto alle tradizionali fonti documentarie, in conformità con quanto disposto dalle "Guidelines for development the Public Library Service", redatte dall'IFLA e dall'UNESCO e pubblicate nel 2001
- 1.4 Internet è una risorsa che in biblioteca deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della stessa, così come determinati nel suo Regolamento: Internet in biblioteca è da intendersi, dunque, prioritariamente come fonte di informazione.

• 2. Qualità dell'informazione

- 2.1 La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è propria di ogni singolo produttore: spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite.
- 2.2 La Biblioteca non ha il controllo delle risorse disponibili in rete, né la completa conoscenza di ciò che Internet può mettere in ogni momento a disposizione del pubblico: la stessa, quindi, non è responsabile per i contenuti offerti.

• 3. Modalità di accesso al servizio

- 3.1 L'accesso al servizio Internet è consentito esclusivamente agli utenti che vi risultino iscritti, per aver compilato l'apposito **modulo di iscrizione** dopo aver preso visione del presente Regolamento. Ciascun utente che accede al servizio per la prima volta deve essere identificato tramite richiesta di documento



d'identità, trascrizione del numero e fotocopia cartacea del documento.

- **3.2** Per l'uso di Internet è necessaria la prenotazione. Solo in caso di assenza di prenotazioni, può utilizzare il servizio l'utente che non l'abbia preventivamente prenotato. Può essere prenotata una sola seduta di navigazione per volta.
- **3.3** L'uso di Internet è consentito di norma a non più di due persone contemporaneamente. Entrambe debbono essere iscritte al servizio. La sessione deve essere prenotata sempre da una persona, che risulta responsabile agli effetti di legge.
- **3.4** Di norma, ogni utente può utilizzare Internet per non più di un'ora al giorno. E' facoltà della singola biblioteca stabilire un numero massimo di ore settimanali di utilizzo del servizio internet per ciascun utente.
- Se l'utente non si presenta entro 15' dall'inizio dell'ora prenotata, la postazione è da considerarsi libera. Non è previsto il recupero dell'ora non fruita. In caso di problemi tecnici che impediscano o limitino l'uso di Internet, non è, parimenti, previsto il recupero dei tempi non fruiti.
- **3.5** Ciascun utente di Internet è tenuto a firmare, prima di ogni sessione, l'apposito **registro della Biblioteca** che ne documenta il giorno, l'ora e la postazione di utilizzo o, in alternativa, ad accreditarsi al servizio con procedure informatizzate
- **3.6** L'accesso a Internet è gratuito.
- **3.7** La Biblioteca prevede il solo pagamento di:
 - fogli A4 stampati in nero € 0,20 cad.
 - fogli A3 stampati in nero € 0,40 cad.
 - Floppy, CD per lo scarico dei dati..... € 3,00 cad.
 - Copia con pen drive (anche personale) € 3,00
- **3.8** L'orario di accesso al servizio Internet è da martedì a sabato dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e sabato mattina dalle ore 9,30 alle ore 11,30.
- **4. Assistenza**
 - **4.1** Il personale della Biblioteca garantisce l'assistenza di base agli utenti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio.
- **5. Servizi disponibili al pubblico**
 - **5.1** Sono disponibili i seguenti servizi:
 - consultazione WWW, Telnet;
 - scarico dati;
 - stampa;
 - posta elettronica (solo web mail).



- **5.2** Lo scarico dati può avvenire solo su floppy disk o cd rom esclusivamente forniti dalla Biblioteca. . Una volta usciti dalla Biblioteca, i dischetti non possono più essere utilizzati sulle attrezzature della stessa.
- **5.3** Il personale, per cause di servizio, può non permettere operazioni di scarico dati e di stampa che richiedano tempi supplementari rispetto al periodo di consultazione prenotato.
- **5.4** L'uso della posta elettronica deve uniformarsi agli obiettivi di Internet in biblioteca, di cui all'art. 1 del presente Regolamento. E' fatto, pertanto, divieto di inserire messaggi a fini commerciali.

• **6. Servizi non disponibili al pubblico**

- Account di posta elettronica;
- caricamento di file in rete (FTP);
- partecipazione a conferenze elettroniche;
- instant messaging e chat;
- telefonate virtuali;
- SMS.
- Transazioni finanziarie (non sono da considerarsi transazioni commerciali eventuali operazioni on line compiute verso enti pubblici)

• **7. Responsabilità e obblighi per l'utente**

- **7.1** Internet può essere utilizzato solo per scopi legali.
- **7.2** L'utente è responsabile civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso personalmente fatto del servizio Internet.
La Biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illegali dallo stesso eventualmente compiute. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.
- **7.3** L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, copyright e licenze e per l'uso improprio del software ricevuto o prelevato dalla rete.
- **7.4** E' vietato alterare dati immessi da altri.
- **7.5** E' vietato l'accesso a materiali che siano osceni, pornografici, violenti, o comunque pericolosi per i minori.
- **7.6** E' vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e



dell'hardware dei computer della Biblioteca. E', altresì, vietato installare software sui computer della Biblioteca.

- **8. Sanzioni**

- La violazione degli obblighi di cui agli artt. precedenti, può comportare, a insindacabile discrezione del personale della biblioteca, rispettivamente:
 - a) interruzione della sessione;
 - b) sospensione o esclusione dall'accesso al servizio;
 - c) denuncia.

- **9. Utenti in età minore**

- **9.1** L'iscrizione al servizio dei **minori di 18 anni**, deve essere controfirmata da un genitore (o da chi ne fa le veci), che abbia preso visione del presente Regolamento e delle **Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete**. Nel caso in cui uno dei genitori sia impossibilitato a recarsi in biblioteca, la richiesta di iscrizione deve essere controfirmata e il testo delle **Raccomandazioni** devono essere firmati e corredati dalla fotocopia di un documento di identità del genitore.
I **minori di anni 14** possono accedere al servizio solo se accompagnati da un da un genitore (o da chi ne fa le veci)
- **9.2** Il personale della Biblioteca non è tenuto ad esercitare la supervisione sull'uso di Internet da parte dei minori, che è demandata ai genitori o a chi ne fa le veci.



BIBLIOTECA COMUNALE DI
MODULO DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO INTERNET

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ (prov. _____),
residente a _____ (prov. _____),
in via/piazza _____ n. _____
e domiciliato a _____ (prov. _____)
in via/piazza _____ n. _____
n. tel. _____ n. tel. cellulare _____

DICHIARO

di accettare e rispettare il **Regolamento del servizio Internet della Biblioteca Comunale di**
e, in particolare, responsabilità e obblighi per l'utente:

1. Internet può essere utilizzato solo per scopi legali.
2. L'utente è responsabile civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso personalmente fatto del servizio Internet. La Biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illegali dallo stesso eventualmente compiute. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.
3. L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, copyright e licenze e per l'uso improprio del software ricevuto o prelevato dalla rete.
4. E' vietato alterare dati immessi da altri.
5. E' vietato l'accesso a materiali che siano osceni, pornografici, violenti, o comunque pericolosi per i minori.
6. E' vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer della Biblioteca. E', altresì, vietato installare software sui computer della Biblioteca.
7. L'utente si fa carico integralmente di ogni onere o costo per accessi a siti o richieste di prestazioni e servizi a pagamento.
8. L'utente solleva l'Amministrazione o Ente responsabile della biblioteca di e, per essi, il funzionario incaricato, da qualsiasi responsabilità per qualsiasi evento subito in proprio o arrecato a terzi a seguito o durante l'utilizzazione del collegamento a Internet a mezzo postazione utilizzata in biblioteca.

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 196/2003.

DATA _____ FIRMA LEGGIBILE _____

AREA RISERVATA AL PERSONALE DELLA BIBLIOTECA

Si allega la fotocopia del doc. di identità N. _____ data di scadenza _____

ISCRIZIONE N. _____ del _____



BIBLIOTECA COMUNALE DI
MODULO DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO INTERNET

(per utenti minorenni)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ (prov. _____),
residente a _____ (prov. _____)
in via/piazza _____ n. _____
e domiciliato a _____ (prov. _____)
in via/piazza _____ n. _____
n. tel. _____ n. tel. cellulare _____

in qualità di genitore/tutore

AUTORIZZO

Nome e cognome del minorenne _____

a fruire del servizio Internet gestito dalla Biblioteca Comunale di
Dichiaro di accettare, rispettare e di far rispettare da parte del minorenne il **Regolamento del servizio Internet della Biblioteca Comunale di**, in particolare assumendomi ogni responsabilità e obbligo per l'utente:

1. Internet può essere utilizzato solo per scopi legali.
2. L'utente è responsabile civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso personalmente fatto del servizio Internet. La Biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illegali dallo stesso eventualmente compiute. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.
3. L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, copyright e licenze e per l'uso improprio del software ricevuto o prelevato dalla rete.
4. E' vietato alterare dati immessi da altri.
5. E' vietato l'accesso a materiali che siano osceni, pornografici, violenti, o comunque pericolosi per i minori.
6. E' vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer della Biblioteca. E', altresì, vietato installare software sui computer della Biblioteca.
7. Nessuna responsabilità dovrà o potrà essere imputata alla biblioteca di.....per l'uso fatto dal minore del servizio internet.
8. Il personale in servizio non è tenuto allo svolgimento di operazioni di controllo sul contenuto dei siti visionati dal minore durante la navigazione in internet.

Dichiaro di aver preso visione delle **Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete** allegate.
Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 196/2003.

DATA _____ FIRMA LEGGIBILE _____

AREA RISERVATA AL PERSONALE DELLA BIBLIOTECA

Si allega la fotocopia del doc. di identità N. _____ data di scadenza _____

ISCRIZIONE N. _____ del _____



Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete (ad uso dei genitori)

Le presenti raccomandazioni sono destinate ai genitori, allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, e di suggerire qualche soluzione.

Premessa

INTERNET costituisce la più vasta rete di reti di computer esistente. Creata come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche a privati cittadini e modificando, così, profondamente la sua funzione originaria. Internet, oggi, offre non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampi e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie. Considerando l'evoluzione tecnologica e la diffusione sempre crescente di Internet, è difficile prevederne i possibili ulteriori sviluppi. Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificamente destinati ai bambini e ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi, rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

Quali rischi?

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

1. la sua tutela intellettuale ed educativa:

- ☐ l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete;
- ☐ il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici;
- ☐ il libero accesso a newsgroup o chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;

2. la sua sicurezza personale:

- ☐ la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti;
- ☐ l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpire con l'inganno l'attenzione e la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;

3. la sicurezza finanziaria personale o dei genitori:

- ☐ possibilità di fare acquisti - anche di grossa entità - e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito;
- ☐ possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;

4. la sicurezza legale: è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali:

- ☐ la violazione del copyright (scarico e riutilizzo - senza autorizzazione dell'autore - di testi, fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" - shareware -);
- ☐ la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi);
- ☐ l'accesso non permesso a sistemi informativi privati (*hacking*).

Soluzioni possibili

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti.



L'educazione all'uso

Apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace. Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di "navigazione", oltreché un rapporto di confidenza e fiducia con il minore. In altre parole, l'adulto dovrà essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali sono le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile (allo scopo si invita a prendere visione delle *Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei minori*). In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti:

- ☐ fare esperienze di navigazione comune;
- ☐ stabilire insieme, in un clima di "complicità" reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no;
- ☐ spiegare come funziona la pubblicità in linea e quali possono esserne gli scopi;
- ☐ convincere il ragazzo della necessità della riservatezza dei dati personali e della famiglia;
- ☐ spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti.

I filtri

I filtri sono sistemi in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possano ritenere non appropriati ai minori. Attualmente esistono alcune strade percorribili:

- ☐ l'uso di servizi commerciali in linea che offrono, dietro corrispettivi minimi, l'attivazione di controlli sempre aggiornati e adattati alle diverse fasce d'età;
- ☐ l'installazione di software specifico (Cyberpatrol, Cybersitter, Net Nanny, SurfWatch, ecc.);
- ☐ l'uso di PICS (Platform for Internet Content Selection) che consiste in protocolli in linea creati da diverse organizzazioni (religiose, civili e educative) che catalogano il materiale presente sulla rete, segnalandone la maggiore o minore affabilità e adeguatezza alla consultazione da parte dei minori. L'adozione di questi filtri comporta però una forte limitazione alla ricerca sulla rete e, ad oggi, non è dimostrata la loro effettiva efficacia.

Raccomandazioni per una navigazione sicura (ad uso dei minori)

1. Non fornirò mai, senza il permesso dei miei genitori, a chi incontrerò sulla rete informazioni personali, quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o scuola frequentata.
2. Non darò mai a nessuno la mia password, neanche al mio migliore amico.
3. Non invierò a nessuno mie foto.
4. Non accederò a siti che comportino un pagamento senza il permesso dei miei genitori.
5. Non comunicherò a nessuno, e per nessuna ragione, il numero di carta di credito o le coordinate e i dati bancari dei miei genitori.
6. Non fisserò appuntamenti, né incontrerò alcuno conosciuto sulla rete, senza aver prima avvisato i miei genitori.
7. Avviserò sempre il bibliotecario o i miei genitori, quando mi imbattevo in informazioni o altro presenti sulla rete che creano disagio o di cui non capisco bene lo scopo.

Redatto sulla base dell'analogo documento che la Provincia di Trento ha elaborato per le proprie Biblioteche.

